



CITTA' DI LEGNAGO

BANDO PER LE IMPRESE DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO “LEGNAGO CENTRO”

Art. 1 – FINALITA'

Il Comune di Legnago nell'ambito dello sviluppo del progetto del Distretto del Commercio finanziato da Regione Veneto, con il presente bando, intende supportare e favorire il rilancio, la modernizzazione, l'innovazione e la digitalizzazione dell'offerta commerciale. L'amministrazione comunale, pertanto, intende sostenere interventi per la ricostruzione del tessuto imprenditoriale del territorio, delle sue polarità urbane al fine di favorire la ripartenza ed il rilancio delle attività economiche.

Art. 2 – BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando **le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, dei servizi e dell'artigianato, aventi sede operativa nell'ambito territoriale del distretto** (l'ambito del Distretto è identificato nell'**allegato 1**: Perimetro del Distretto).

I requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari di cui sopra, da possedere già al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, sono i seguenti:

- essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa “inattiva”. In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come “attive” al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, un'attività dei servizi e dell'artigianato;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);

- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- per essere ammesse a contributo, le attività citate devono avere la vetrina su aree pubbliche o gravate da servitù di pubblico passaggio;
- l'impresa beneficiaria è tenuta a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati ed a mantenere la destinazione d'uso dei beni e opere finanziate per almeno 3 anni.

Art. 3 - ATTIVITA' ESCLUSE

Sono escluse dai benefici di cui al presente bando pubblico le seguenti attività:

- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio, articoli per adulti, sigarette elettroniche;
- attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali esclusivamente destinati;
- call center;
- sale giochi e sale scommesse;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande collegate a sale giochi e/o sale scommesse che detengono apparecchi elettronici per il gioco;
- attività di massaggi non disciplinata dalla L. n.1/1990;
- attività finanziarie, di intermediazione mobiliare e immobiliare e agenzie interinali;
- compro oro, argento e attività similari;
- ambulatori medici;
- circoli privati;
- banche, assicurazioni, finanziarie.

Art. 4 – INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo gli interventi finalizzati al rilancio, la modernizzazione, l'innovazione e la digitalizzazione compresi nelle seguenti due macro-linee:

- **Linea A: interventi per la digitalizzazione e l'innovazione dell'offerta commerciale.**
- **Linea B: azioni di riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio;**

Con particolare riferimento alla **Linea A** sono ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- acquisto di software e piattaforme informatiche per la gestione;
- acquisto di led wall, registratori di cassa ed altri strumenti telematici;
- realizzazione di siti ed applicazioni per smartphone;
- promozione e pubblicizzazione di punti di ritiro merci;
- produzione e divulgazione di contenuti per il web marketing e il social commerce;
- spese per campagne di promozione e comunicazione anche su social media;
- spese per formazione qualificata per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie;
- spese per impianti di videosorveglianza.

Con particolare riferimento alla **Linea B** sono ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- vetrine, insegne e serramenti esterni
- tendaggi e ombreggianti
- arredi per esterno
- adeguamento locali ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza

Art. 5 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

In riferimento ad entrambe le macro-linee e a tutti gli interventi:

- sono ammesse spese per gli interventi di cui sopra da documentare con regolare fattura emessa da fornitori verso l'azienda beneficiaria a partire dal 1° ottobre 2021 e saldate mediante bonifico bancario. Non sono ammesse spese facenti capo a fatture con data antecedente al 1° ottobre 2021, anche se saldate in data successiva;
- non sono ammesse altre forme di pagamento a parte il bonifico bancario ;
- non sono ammesse le seguenti spese:
 - spese per finanziare situazioni di carenza di liquidità nelle spese correnti (es. riassorbimento merce, rimborso altri finanziamenti);
 - spese per acquisiti tramite locazione finanziaria (leasing);
 - acquisto di terreni e fabbricati;
 - salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale;
 - rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;
 - oneri finanziari;
 - imposte, tasse ed oneri contributivi;
 - spese ricorrenti quali ad esempio canoni di locazione, utenze, manutenzioni ordinarie;
 - iva;
 - acquisto di materiale ed attrezzature usati;

- spese relative a beni o servizi rispetto ai quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario.

Art. 6 – TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

Sono ammessi a contributo interventi realizzati a partire dal 1° ottobre 2021 e conclusi entro e non oltre 4 mesi a partire dalla pubblicazione della graduatoria. Per conclusione si intende l'effettivo completamento dell'intervento, l'avvenuto saldo delle relative fatture e la presentazione del rendiconto da parte delle imprese beneficiarie, il tutto entro quindi 4 mesi a partire dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo dovrà pervenire al Comune di Legnago **entro le ore 12.00 del giorno 20 ottobre 2022** con l'istanza di cui al modulo allegato 2 al presente bando, scaricabile dal sito internet di questo ente **www.comune.legnago.vr.it**, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta in originale dall'interessato, completa di tutta la documentazione, pena l'inammissibilità della domanda:

- a) Richiesta di contributo (**allegato 2**), debitamente compilata e sottoscritta, con allegati i preventivi (e/o consuntivi di spesa) relativi agli interventi previsti e finanziabili ai sensi dell'art. 4, recanti l'intestazione dell'impresa che presenta la domanda;
- b) Documento di identità del sottoscrittore dell'istanza;
- c) Documentazione fotografica ante-intervento in relazione ad interventi LINEA B.

La domanda di contributo e la documentazione di rendicontazione dovranno essere presentate via PEC all'indirizzo: **legnago.vr@cert.ip-veneto.net**.

Nella domanda di assegnazione, i richiedenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, gli stati, fatti e qualità personali richiesti nel modello predisposto, consapevoli di quanto previsto negli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 8 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà con la seguente modalità:

- erogazione in un'unica tranches a seguito della presentazione e verifica dei documenti di rendicontazione (**allegato 3**)

Entro 4 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentata richiesta di liquidazione del contributo assegnato, mediante presentazione dell'**allegato 3** al presente bando, unitamente alla seguente documentazione:

- a) breve relazione sugli interventi realizzati;

b) documenti giustificativi delle spese sostenute: fatture quietanzate idonee a giustificare le spese degli interventi realizzati;

c) documenti probatori di pagamento: distinta di pagamento del bonifico bancario con informazioni e dettagli in grado di identificare la fattura cui fanno riferimento. Non sono ammesse altre forme di pagamento oltre al bonifico bancario;

c) Documentazione fotografica post-intervento in relazione ad interventi Linea B.

La richiesta di liquidazione del contributo, al termine degli interventi, dovrà essere inoltrata utilizzando il modulo **allegato 3**.

Resta ferma la facoltà del Comune di Legnago di rivedere l'ammontare del contributo assegnato, in base agli interventi effettivamente svolti. E' ammessa una riduzione delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo del 10%; il contributo verrà anch'esso ricalcolato con una riduzione pari alla percentuale di riduzione delle spese ritenute ammissibili. In caso di una riduzione rispetto alle spese ritenute ammissibili maggiore al 10% non verrà erogato alcun contributo.

Si ricorda che l'impresa beneficiaria dei contributi dovrà conservare, in fascicolo separato, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato per un periodo minimo di 5 anni dalla data di presentazione della rendicontazione finale, ricordando che, in ogni caso, ai sensi dell'articolo 2220 c.c. (Conservazione delle scritture contabili) *“Le scritture devono essere conservate per dieci anni dalla data dell'ultima registrazione. Per lo stesso periodo devono conservarsi le fatture, le lettere e i telegrammi ricevuti e le copie delle fatture, delle lettere e dei telegrammi spediti.”*

Art. 9 – RISORSE STANZIATE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessive disponibili per il presente bando ammontano ad euro 50.000,00 di cui:

- euro 20.000,00 a valere sulla **Linea A**;
- euro 30.000,00 a valere sulla **Linea B**.

Il contributo è concesso, agli aventi diritto in posizione utile in graduatoria, e fino ad esaurimento del fondo, con le seguenti modalità:

1. contributo, a fondo perduto, in misura pari al 50% della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione dell'intervento, nel rispetto dei limiti di cui ai successivi punti 2 e 3;
2. nel limite massimo di euro 1.000,00 (mille/00) per ciascuna domanda rendicontata e ammessa a sostegno, Iva esclusa per la Linea A;
3. nel limite massimo di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ciascuna domanda rendicontata e ammessa a sostegno, Iva esclusa per la Linea B.

Sono ammesse domande di contributo con interventi relativi ad una sola delle due linee previste o ad entrambe le due linee previste. In caso di presentazione della domanda su una sola delle due

linee, l'intervento dovrà comunque rispettare il limite massimo sopra indicato. In caso di presentazione della domanda su entrambe le linee, l'intervento dovrà comunque rispettare il limite massimo in ogni singola linea.

A seguito della verifica delle domande di contributo e della definizione della graduatoria, in caso le domande ritenute ammissibili su una macro linea non esauriscano le risorse disponibili, è data facoltà all'amministrazione comunale di destinare le risorse residue all'altra macro linea di intervento, qualora presenti delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento di risorse.

Art. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I contributi di cui al presente bando saranno erogati in base a due specifiche graduatorie, una graduatoria per ognuna delle due linee previste, stilata da una apposita commissione nominata dal dirigente comunale preposto.

La commissione definisce il punteggio sul quale formerà la graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione del beneficiario e della proposta pervenuta.

Criteri Linea A

Entità dell'intervento, secondo i seguenti parametri:

- da 3.000,00 a 5.999,99 euro: 2 punti
- da 6.000,00 a 8.999,99 euro: 4 punti
- da 9.000,00 a 11.999,99 euro: 6 punti
- da 12.000,00 a 14.999,99 euro: 8 punti
- da 15.000,00 euro in su: 10 punti

Trasferimento o nuova apertura nell'area del Distretto nel periodo dal 1° ottobre 2021 alla data di presentazione della domanda: 9 punti

Tipologia interventi, elementi premianti:

- promozione e pubblicizzazione di punti di ritiro merci nel periodo dal 1° ottobre 2021 alla data di presentazione della domanda: 7 punti
- acquisto di led wall, registratori di cassa ed altri strumenti telematici: 5 punti
- produzione e divulgazione di contenuti per il web marketing e il social commerce nel periodo dal 1° ottobre 2021 alla data di presentazione della domanda: 3 punti

Criteri Linea B

Entità dell'intervento, secondo i seguenti parametri:

- da 3.000,00 a 5.999,99 euro: 2 punti
- da 6.000,00 a 8.999,99 euro: 4 punti
- da 9.000,00 a 11.999,99 euro: 6 punti
- da 12.000,00 a 14.999,99 euro: 8 punti

- da 15.000,00 euro in su: 10 punti

Trasferimento o nuova apertura nell'area del Distretto nel periodo dal 1° ottobre 2021 alla data di presentazione della domanda: 9 punti

Tipologia interventi, elementi premianti:

- vetrine, insegne e serramenti esterni: 7 punti
- arredi per esterno: 5 punti
- tendaggi e ombreggianti: 3 punti

Criterio premiante su entrambe le Linee

Qualora lo stesso soggetto presenti una domanda con interventi ricadenti su entrambe le linee verrà premiato con 3 punti nella graduatoria di ogni singola linea (3 punti su Macro Linea A e 3 punti su Macro Linea B).

Per ciascuna delle due graduatorie si segnala che in caso di parità di punteggio, la precedenza in graduatoria verrà attribuita alla ditta che avrà effettuato il maggior investimento, per ciascuna linea o nelle due linee per le quali è stata presentata la domanda. Nel caso di ulteriore parità, prederà in graduatoria la ditta con minore anzianità di iscrizione in Camera di Commercio.

Gli interventi ammessi a contributo non potranno essere oggetto di altri finanziamenti o incentivi da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 11 – RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Eventuali rinunce al contributo oggetto di assegnazione dovranno essere comunicate entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria dei beneficiari tramite:

- PEC all'indirizzo: legnago.vr@cert.ip-veneto.net
- mediante consegna in busta chiusa presso l'ufficio protocollo del Comune di Legnago con sede in Via XX Settembre n. 29 – 37045 Legnago (VR), aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30;
- mediante spedizione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al medesimo ufficio protocollo del Comune con l'indicazione sulla busta "Bando Imprese distretto del commercio", entro il termine sopra indicato.

Art. 12 – REGIME D'AIUTO

Gli aiuti concessi dai Comuni alle imprese devono essere concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Art. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento UE 679/2016, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione della procedura di selezione e lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione delle domande. Gli istanti, inoltre, godono dei diritti di cui al titolo II del suddetto decreto, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

RECAPITI

Per ogni eventuale informazione rivolgersi al Servizio Gestione del Territorio e SUAP – Ufficio Attività Economiche - Tel. 0442 634910-634922, e-mail uffattieconomiche@comune.legnago.vr.it.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del 3° Settore, Ing. Giacomo Masiero.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Legnago: www.comune.legnago.vr.it.

Legnago, lì 13 settembre 2022

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Lavori Pubblici – Urbanistica – Ambiente
Servizio Gestione del Territorio e SUAP
Ing. Giacomo Masiero
(firmato digitalmente)